

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazione recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante, "Codice in materie di protezione di dati personali";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE":

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazione dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del Comparto Ministeri, sottoscritto in data 14 settembre 2007, ed in particolare gli articoli 17, 18 e 19 concernenti "le procedure ed i criteri per gli sviluppi economici interni alle aree funzionali";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Ministeri, sottoscritto in data 23 gennaio 2009;

VISTO l'Accordo sottoscritto tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali, in data 20 dicembre 2010, concernente i profili professionali del personale del



Ministero per i beni e le attività culturali come modificato dall'accordo del 3 ottobre 2011:

VISTA l'ipotesi di Accordo sottoscritta in data 23 dicembre 2010 e successive integrazioni;

VISTO il decreto direttoriale 22 dicembre 2011 con il quale è stata indetta una procedura selettiva interna per titoli per complessivi n.6752 posti, concernente gli sviluppi economici del personale del Ministero, all'interno delle Aree funzionali, per le fasce retributive e per i profili professionali individuati nella Tabella n. 4 allegata al citato decreto direttoriale;

VISTO il decreto direttoriale 4 maggio 2012 e successive modificazioni, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice nazionale e le Sottocommissioni territoriali al fine di valutare le domande e i titoli presentati dai partecipanti alla procedura selettiva in argomento;

VISTO il decreto direttoriale 14 dicembre 2012, con cui è stato disposto l'avvio della procedura per la valutazione dei titoli da parte delle Sottocommissioni territoriali attraverso la verifica dei titoli dei candidati che, secondo l'ordine di punteggio dichiarato dai medesimi candidati sulla apposita piattaforma informatica predisposta dall'Amministrazione, rientrano tra i vincitori della procedura selettiva tenuto conto dei posti messi a concorso nelle aree funzionali, nei profili professionali e nelle fasce retributive individuate dal decreto direttoriale 22 dicembre 2011:

VISTA la circolare n. 43/2014, con la quale è stato pubblicato il decreto direttoriale 29 gennaio 2014, recante l'approvazione parziale delle graduatorie generali di merito formulate a livello nazionale dei vincitori della procedura selettiva in argomento, distinte per Area, per Profilo professionale e Fascia retributiva secondo i criteri previsti dal sopracitato decreto direttoriale 22 dicembre 2011;

VISTA la circolare n.48/2014 con la quale si dispone il ritiro della sopra citata circolare n. 43/2014 unitamente al decreto direttoriale 29 gennaio 2014 e alle graduatorie allegate, al fine di effettuare ulteriori controlli e approfondimenti istruttori alla luce delle comunicazioni pervenute dal Supporto Tecnico e da talune Sottocommissioni territoriali per gli sviluppi economici 2010;

VISTA la circolare n. 85/2014, con la quale è stato pubblicato il decreto direttoriale 27 febbraio 2014, di approvazione parziale delle graduatorie generali di merito formulate a livello nazionale dei vincitori della procedura selettiva interna per titoli all'interno delle aree funzionali, per i profili professionali e le fasce retributive individuate dal decreto direttoriale 22 dicembre 2011;

VISTA la circolare n. 143/2014 con la quale è stato pubblicato il decreto direttoriale 29 aprile 2014, di approvazione parziale delle graduatorie generali di merito formulate a livello nazionale dei vincitori della procedura selettiva interna per titoli all'interno delle aree funzionali, per i profili professionali e le fasce retributive individuate dal decreto direttoriale 22 dicembre 2011;

VISTA la circolare 169/2014, con la quale è stato pubblicato il decreto direttoriale 28 maggio 2014, di approvazione parziale della graduatorie di merito riformulate



- alla luce delle ulteriori comunicazioni pervenute dalle competenti Sottocommissioni territoriali e dalla Commissione giudicatrice nazionale - a livello nazionale dei vincitori della procedura selettiva interna per titoli all'interno delle aree funzionali, per i profili professionali e le fasce retributive individuate dal decreto direttoriale 22 dicembre 2011;

VISTA la circolare n. 205/2014 con la quale è stato pubblicato il decreto direttoriale 2 luglio 2014 recante approvazione delle graduatorie generali di merito formulate a livello nazionale dei vincitori della procedura selettiva in argomento, distinte per Area, per Profilo professionale e Fascia retributiva secondo i criteri previsti dal sopracitato decreto direttoriale 22 dicembre 2011;

VISTO l'Accordo sottoscritto tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali in data 10 dicembre 2014, concernente la ripartizione dei posti non assegnati, pari a 318, rispetto ai 6752 posti messi a bando, tra aree, profili professionali e fasce retributive non assegnati con il citato decreto 2 luglio 2014;

VISTA la circolare n. 150/2015 con la quale questa Direzione Generale a seguito del citato accordo tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali in data 10 dicembre 2014, ha disposto la prosecuzione della procedura concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree per l'anno 2010, per l'assegnazione dei 318 posti residuali;

VISTE le comunicazioni trasmesse dalle Sottocommissioni territoriali, che dichiarano conclusi i lavori inerenti la procedura selettiva;

VISTO il verbale del 10 novembre 2015 del Presidente della Commissione giudicatrice nazionale per lo svolgimento delle procedure di sviluppi economici interni alle aree funzionali del personale del Mibact, che alla luce delle comunicazione trasmesse dalle Sottocommissioni territoriali, dichiara conclusi i lavori inerenti la procedura selettiva;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione, ai sensi degli articoli 71 e 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, si riserva di effettuare, per il tramite delle Sottocommissioni territoriali, laddove gli stessi non fossero già stati effettuati, idonei controlli documentali sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che saranno dichiarati vincitori della selezione e che, qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle dichiarazioni rese, il candidato verrà, con apposito provvedimento, escluso dalla procedura in argomento, con annullamento della fascia retributiva superiore attribuita e conseguentemente restituzione delle differenze retributive eventualmente già corrisposte, fermo restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari previste dalla legge;

#### DECRETA:

#### Art.1

1. Alla luce di quanto rappresentato in premessa, sono approvate le graduatorie generali di merito (all.1) integrative delle graduatorie parziali di cui in premessa –



allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante -, formulate a livello nazionale dei vincitori dei 318 posti residuali della procedura selettiva interna per titoli all'interno delle Aree funzionali, per i profili professionali e le fasce retributive individuate dall'accordo tra l'Amministrazione e le OO/SS in data 10 Dicembre 2014.

- 2. A parità di punteggio fra i candidati presenti all'interno delle graduatorie di merito, in linea con decreto direttoriale 22 dicembre 2011, l'attribuzione dello sviluppo economico è determinato secondo il seguente ordine di priorità: 1) anzianità di servizio (incluso il periodo pre-ruolo); 2) minore età anagrafica.
- 3. Si pubblica, altresì, l'elenco (all. 2), senza indicazione del punteggio, dei candidati valutati dalle Sottocommissioni territoriali ma non utilmente collocati in graduatoria o esclusi per mancanza dei requisiti previsti dal bando di selezione dalle Sottocommissioni territoriali.
- 4. Si pubblica, altresì, l'elenco (all.3), senza indicazione del punteggio, dei candidati che hanno partecipato alla procedura in argomento ma non sono stati valutati dalle Sottocommissioni territoriali in quanto non in possesso del punteggio utile ai fini della valutazione.

#### Art.2

- 1. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto direttoriale 22 dicembre 2011 ai candidati dichiarati vincitori, ai sensi dell'articolo 1 del presente decreto, è attribuita a decorrere, dal 1° gennaio 2010, la fascia retributiva conseguita con attribuzione del relativo trattamento economico. Si procederà all'adeguamento stipendiale dopo la registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo.
- 2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto direttoriale 22 dicembre 2011, l'Amministrazione si riserva di effettuare, per il tramite delle Sottocommissioni territoriali, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che saranno dichiarati vincitori della selezione di cui al presente decreto e, qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato verrà, con apposito provvedimento, escluso dalla procedura con annullamento della fascia retributiva superiore attribuita e conseguente restituzione delle differenze retributive eventualmente già corrisposte, fermo restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari previste dalla legge. Costituisce in ogni modo causa di annullamento della fascia retributiva superiore attribuita il venir meno dei presupposti che ne hanno determinato l'attribuzione.
- 3. Il personale risultato vincitori dei 318 posti residuali della procedura di selezione in argomento ha diritto all'attribuzione del trattamento economico correlato fino all'eventuale attribuzione del nuovo trattamento economico conseguito sia per il caso di passaggio all'area della dirigenza sia per il caso di inquadramento intervenuto in un'area funzionale o in una fascia retributiva superiore.
- 5. Il presente decreto direttoriale e le graduatorie di merito dei 318 posti residuali della procedura selettiva in argomento sono pubblicate, ai sensi del decreto direttoriale 22 dicembre 2011, per il tempo strettamente necessario ad



assicurarne la piena conoscibilità nei confronti dei destinatari, in una sezione appositamente dedicata ("Sezione Amministrazione Trasparente" – sottocategoria "Bandi di concorso"), sulla Rete Privata Virtuale e sul sito Internet istituzionale, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli organi di controllo.

Avverso il presente decreto direttoriale, una volta registrato dagli organi di controllo e ripubblicato sul sito nelle forme sopracitate, è ammessa impugnativa nelle forme previste dall'articolo 63 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Roma, 1 0 NOV 2015

IL DIRETTORE GENERALE dott. Gregorio Angelini

